

# Questioni Problematiche



INDEPENDENZE  
narrative

Ciao,

Nelle scorse settimane, il caldo unito con gli articoli che parlavano solo di guerra mi hanno dissuaso dal proporre aggiornamenti. Questa settimana invece si parla di Stati Uniti d'America.

Due medici statunitensi che sono tornati dopo una missione a Gaza, hanno rilasciato le loro testimonianze: «Il bombardamento non spiega i bambini colpiti alla testa. Voglio dire, letteralmente ogni giorno che ero lì vedevo un bambino colpito alla testa. Mentre ero lì ho tenuto un diario e l'ho letto solo perché alcuni giornalisti me l'hanno chiesto. E letteralmente ogni giorno che ero lì vedevo un bambino colpito alla testa. Non è un incidente. È un deliberato attacco ai bambini per ucciderli. È un omicidio.» Vedi video.

Più sotto sullo stesso articolo: i media di tutto il mondo occidentale si sono soffermati sulla stanca e obsoleta retorica della Convention "Democratica" di Chicago. Dei manifestanti filopalestinesi leggono i nomi dei bambini palestinesi massacrati dal regime israeliano con le armi "democratiche" statunitensi. E la reazione dei "democratici" è quella di tapparsi le orecchie o addirittura la risata. Vedi video.

Infine, Mercoledì, il direttore dell'UNRWA, Philippe Lazzarini: «Segnalazioni di un altro orribile attacco, oggi, su una delle nostre scuole dell'UNRWA a Gaza. Bambini uccisi e feriti. Alcuni sono stati bruciati vivi, Gaza non è più un posto per bambini. Sono le prime vittime di questa guerra spietata. Non possiamo permettere che l'insopportabile diventi una nuova norma. Basta. Un cessate il fuoco è più che dovuto.»

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/demousa24/testimonianza.pdf>

Ripresa da controinformazione.info Medea Benjamin, attivista e politica statunitense. Cofondatrice del movimento Code Pink: Women for Peace, scrive: «Una disconnessione orwelliana perseguita la Democratic National Convention del 2024. Nell'isolamento della sala congressi, protetti dal mondo esterno, dietro migliaia di poliziotti armati, pochi delegati sembrano rendersi conto che il loro paese è sull'orlo di un coinvolgimento diretto in grandi guerre con Russia e Iran, entrambe le quali potrebbero degenerare nella Terza guerra mondiale.»

All'interno della sala, i massacri di massa in Medio Oriente e in Ucraina vengono trattati solo come "questioni problematiche", che "il più grande esercito della storia del mondo" può sicuramente gestire. Nel mondo reale, il punto più esplosivo in questo momento è il Medio Oriente, dove le armi statunitensi e le truppe israeliane stanno massacrando decine di migliaia di palestinesi, per lo più bambini e famiglie. E tuttavia, a luglio, democratici e repubblicani si sono alzati in piedi per 23 standing ovation durante il discorso

del guerrafondaio Benjamin Netanyahu a una sessione congiunta del Congresso.

Nella settimana precedente l'inizio del DNC, l'amministrazione Biden ha annunciato la sua approvazione alla vendita di armi a Israele per 20 miliardi di dollari, che avrebbe vincolato gli Stati Uniti a un rapporto con l'esercito israeliano per gli anni a venire. Questo è un momento incredibilmente pericoloso, ma un cessate il fuoco a Gaza risolverebbe la crisi. Gli Stati Uniti hanno inviato il direttore della CIA William Burns, l'unico diplomatico professionista nel gabinetto di Biden, in Medio Oriente per rinnovare i colloqui di cessate il fuoco, e l'Iran sta aspettando di vedere il risultato dei colloqui prima di rispondere agli assassini.

Ma Israele ha sempre respinto qualsiasi proposta che preveda più di una pausa temporanea nel suo assalto a Gaza, mentre Hamas accetterà solo un cessate il fuoco reale e permanente. Gli Stati Uniti hanno sempre avuto la possibilità di fermare le spedizioni di armi a Israele per costringerlo ad accettare un cessate il fuoco permanente. Ma si sono rifiutati di usare quella leva. Nel frattempo, anche la guerra con la Russia ha preso una nuova e pericolosa piega, con l'Ucraina che ha invaso la regione russa di Kursk. Alcuni analisti ritengono che si tratti solo di una diversione prima di un assalto ucraino ancora più rischioso alla centrale nucleare di Zaporizhzhia, detenuta dai russi.

Ma la recente incursione dell'Ucraina in Russia, pur applaudita da gran parte dell'Occidente, ha in realtà reso meno probabili i negoziati, sulle questioni energetiche che avrebbero dovuto iniziare nelle prossime settimane. Dopo l'invasione dell'Ucraina verso Kursk, i russi si sono ritirati da quelli che sarebbero stati i primi colloqui diretti dalle prime settimane dell'invasione russa.

Mentre Gaza e l'Ucraina orientale bruciano in tempeste di bombe e missili americani e russi, e la guerra in Sudan infuria incontrollata, l'intero pianeta sta precipitando verso catastrofici aumenti di temperatura, crollo dell'ecosistema ed estinzioni di massa. Ma i delegati a Chicago sono in preda al sogno della responsabilità, (qualsiasi cosa voglia dire *ndr*). Le emissioni pro capite di CO<sub>2</sub> degli americani sono ancora il doppio di quelle dei nostri vicini cinesi, britannici ed europei.

Purtroppo i leader dei partiti repubblicano e democratico sono nelle tasche dell'industria dei combustibili fossili e del complesso militare-industriale. Il presidente Biden ha recentemente affermato di "governare il mondo" ma decine di migliaia di americani che marciano per le strade di Chicago e milioni di altri americani che li sostengono capiscono che questo è ciò che Biden, Trump e i loro compari stanno facendo.

Più sotto nello stesso articolo Caitlin Johnstone spiega che la celebrità progressista, Alexandria Ocasio-Cortez alla Convenzione Nazionale Democratica di lunedì sera, ha falsamente rivendicato che il vicepresidente Kamala Harris «sta lavorando instancabilmente per garantire un cessate il fuoco a Gaza. Non c'è letteralmente alcuna base probatoria da nessuna parte per questa affermazione. Se l'è inventata lei.»

Il suo stesso staff dice di essere contrario all'embargo delle armi a Israele e non prenderà in considerazione la possibilità di tagliare o condizionare gli aiuti militari, che è l'unico modo in cui il governo israeliano può essere effettivamente costretto a fermarsi. «Dire che continuerete a fornire esplosivi militari in un regime che li usa per compiere regolari massacri di civili è l'esatto opposto di lavorare instancabilmente per garantire un cessate il fuoco.»

Il Partito Democratico chiama ripetutamente “corazzato” il suo sostegno a Israele e la continuazione delle spedizioni di armi verso Israele. «Il presidente Biden e il vicepresidente Harris credono che un Israele forte, sicuro e democratico sia vitale per gli interessi degli Stati Uniti», si legge sulla piattaforma. «Il loro impegno per la sicurezza di Israele, il suo vantaggio militare qualitativo, il suo diritto a difendersi e il Memorandum d'Intesa del 2016 sono ferrei.»

L'accordo sul nucleare iraniano, formalmente noto come “Piano d'azione globale congiunto”, è stata una delle poche mosse decenti di politica estera compiute dall'amministrazione Obama, e ucciderlo, è stata una delle cose più brutte che Trump abbia fatto come presidente, insieme ad altre sue azioni sconsiderate e aggressive contro l'Iran, come l'implementazione di sanzioni per la fame ai paesi ostili agli USA e l'assassinio del generale Qassem Soleimani.

Quindi, questo è il Partito Democratico. Vota per loro e otterrai una maschera più bella sul volto schizzato di sangue della macchina da guerra americana. Ucciderà tanti bambini mediorientali quanti ne uccideranno i repubblicani, ma li ucciderà sotto la presidenza di una donna di colore.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/demousa24/Caitlinjohnstone.pdf>

Maurizio Blondet: Il presidente Biden ha approvato a marzo un nuovo piano strategico nucleare che include i preparativi per una guerra nucleare simultanea. Pranay Vaddi, funzionario del Consiglio per la sicurezza nazionale addetto al controllo degli armamenti, ha affermato a giugno che «la nuova strategia sottolinea la necessità di scoraggiare simultaneamente la Russia, la Repubblica Popolare Cinese e la Corea del Nord.»

L'arsenale cinese è ancora solo una frazione di quello che possiedono gli Stati Uniti e la Russia. Secondo l'Arms Control Association, la Russia ha 1.549 testate nucleari schierate, mentre gli Stati Uniti ne schierano 1.419. Sebbene la Cina disponga di molte meno testate rispetto agli Stati Uniti e alla Russia, uno scambio nucleare con gli Stati Uniti potrebbe comunque essere sufficiente a porre fine alla vita così come la conosciamo.

Kursk ha cambiato l'atteggiamento dei russi. Per una volta Medvedev senza esagerare afferma: «Ora che i neonazisti hanno portato a termine il loro attacco terroristico nella regione di Kursk, tutto torna al suo posto. Le chiacchiere informali di autoproclamati intermediari sul virtuoso argomento della pace sono cessate. Anche se non possono dirlo ad alta voce, tutti riconoscono la realtà della situazione. Capiscono che **NON CI SARANNO NEGOZIATI FINO A QUANDO IL NEMICO NON SARÀ COMPLETAMENTE E ASSOLUTAMENTE DISTRUTTO**. E i miserabili servi ucraini continueranno a baciare le mani insanguinate dei loro padroni anglosassoni, sopraffatti dalla gratitudine verso questi necrofili che si divertono ad abusare dei loro sudditi.»

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/demousa24/simultanei.pdf>

Il Professor Jeffrey Sachs economista e saggista statunitense, risponde a un giornalista che insinua che lui sia troppo pro Putin: «L'accordo di Minsk II è stato votato all'unanimità dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. È stato firmato dal governo dell'Ucraina. Fu garantito esplicitamente da Germania e Francia. E sapete una cosa? E me l'hanno spiegato di persona. All'interno del governo statunitense la cosa venne derisa. Ciò è avvenuto dopo che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite l'ha accettato all'unanimità. Gli ucraini hanno affermato di non voler dare autonomia alla regione. Oh, ma questo fa parte del trattato. Gli Stati Uniti hanno detto loro di non preoccuparsi. Angela Merkel ha spiegato in una nota intervista, a Die Ziet, che dopo l'escalation del 2022, sapevamo che Minsk II era solo un piano di attesa per dare all'Ucraina tempo di rafforzarsi. No, Minsk II era un trattato adottato all'unanimità dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che avrebbe dovuto porre fine alla guerra. Quindi, quando si tratta di chi è affidabile, a chi credere e così via, credo che il mio problema, sia che conosco il governo degli Stati Uniti. Lo conosco molto bene. Non mi fido di loro neanche per un momento.» Eccetera...

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/caucaso24/JeffreySachs.pdf>

Ecco tutto, non si riesce ad evitare la guerra, è troppo presente nel pensiero di chi pretende di governare il mondo.

Saluti Maurizio  
www.reteccp.org